

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "Carlo Denina"
SALUZZO**

**Codice fiscale: 94033200042
e-mail: CNIS014001@pec.istruzione.it**

| | | |
|---|--|---|
| ISTITUTO TECNICO "C. DENINA" Via della Chiesa, 17 - 12037 SALUZZO tel. 0175 43625 - Fax 0175 45248 e-mail: CNIS014001@istruzione.it | ISTITUTO PROFESSIONALE "S. PELLICO" Via Della Croce, 54/A - 12037 SALUZZO tel. 0175-42458 - Fax 0175 248652 e-mail: ipcpellico@denina.gov.it | ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "G. RIVOIRA" Via Don Orione n. 6 - 12039 VERZUOLO Tel. 0175-87780 - Fax 0175/750307 email: itisrivoira@denina.gov.it |
|---|--|---|

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
A. S. 2016 - 2017**

Il giorno 16 febbraio 2017, presso l'Istituto Superiore "C. Denina" di Saluzzo presso l'Ufficio di Dirigenza, ai sensi dell'art.6 del CCNL del 11.06.07 sono riuniti:

Per la parte pubblica é presente il Dirigente Scolastico
Prof. Antonio COLOMBERO
DSGA Teresina PIETRA in qualità di consulente parte pubblica

Per la parte sindacale sono presenti:

R.S.U:

per il sindacato CISL la Prof.sa Alessandra CUSSA
per il sindacato CISL personale ATA collaboratore scolastico Caterina DECOSTANZI
per la C.G.I.L: personale ATA amministrativo Sig.ra Rosella SCATOLERO

per stipulare
il seguente contratto integrativo di Istituto.

LE PARTI

VISTO il CCNL del 11/06/2007;
VISTA la sequenza contrattuale 28/05/2008;
VISTA l'Intesa 07/08/2015
VISTO il piano dell'offerta formativa;
VISTA la proposta del collegio dei docenti in merito al Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
VISTA l'approvazione del Consiglio di Istituto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
VISTO l'organico di fatto e di diritto ed il piano annuale delle attività per i docenti dei tre istituti;
VISTO l'organico di fatto e di diritto e il piano delle attività per il personale ATA predisposto dal D.S.G.A.
VISTO l'ammontare complessivo del fondo dell'istituzione scolastica assegnato dal MIUR con note:

prot. n. 14207 del 29/09/2016 per mezzo del quale è stato comunicato l'ammontare delle risorse per il FIS, le Funzioni Strumentali, gli Incarichi Specifici, Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti,

VISTO l'ammontare di tutte le risorse disponibili per l'a.s. in corso;

CONCORDANO QUANTO SEGUE:

Antonio Colombero

[Signature]

Decostanzi Caterina

Quina

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2016– 17.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 1 luglio al 15 settembre, si intende tacitamente rinnovato per il successivo anno scolastico.
4. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Trasparenza

L'affissione all'albo di tutti i prospetti analitici relativi al fondo dell'istituzione scolastica e alle attività del P.O.F., le attività, gli impegni orari e i relativi importi, in quanto prevista da precise norme contrattuali in materia di rapporto di lavoro non costituisce violazione della riservatezza.

Copia dei suddetti prospetti è consegnata alla R.S.U. nell'ambito del diritto all'informazione successiva. L'affissione degli atti all'albo dell'Istituto, costituisce informativa.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nella persona del Collaboratore Scolastico Sig.ra Caterina Decostanzi e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il

- rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio tramite elezione in assemblea RSU; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
 3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
 4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dall'articolo 6, comma 2, lettere j, k, l; dall'articolo 9, comma 4; dall'articolo 33, comma 2; dall'articolo 34 comma 1; dall'articolo 51, comma 4; dall'articolo 88, commi 1 e 2, del CCNL 2006/09.
2. Non sono comunque oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui, in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali. Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.
3. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

Art. 7 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento precisati come segue:
 - sono concessi al massimo 5 giorni compatibilmente con le esigenze di servizio
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione;
2. Sono inoltre oggetto di informazione le materie già previste dal CCNL comparto scuola del 29.11.2007 e successivamente escluse per effetto delle disposizioni imperative introdotte dal d.lgs. 150/2009, e cioè:
 - a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo,
Con riferimento all'assegnazione docenti alle classi si richiamano l'art. 6, comma 2 lett. h) ed i) del vigente CCNL SCUOLA ed il Dlgs 297/94 agli artt. 7, 10, 396. Il Dirigente Scolastico si rende disponibile a fornire idonea motivazione, su richiesta scritta dell'interessato, qualora dovesse discostarsi dai criteri di assegnazione stabiliti dalla normativa vigente.
 - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica e organizzativa, rientri pomeridiani;

- c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 8 – Informazione successiva

1. Sono materie di informazione successiva:
- nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.
 - Nominativi del personale beneficiario del "bonus premiale" e importo complessivo

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

- La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale con spazi propri per avvisi RSU e avvisi sindacali provenienti dall'esterno, situato nei corridoi di accesso alle segreterie, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale. Per i comunicati verrà utilizzato il sito della scuola in apposito spazio.
- La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale di volta in volta concesso concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
- Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

- Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.
- La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
- Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
- L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
- Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
- Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario per sezione e n. 1 unità di personale amministrativo (solo per Denina) saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Riduzione orario di lavoro a 35 ore settimanali

1. La riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali è disciplinato dall'articolo 55 del vigente CCNL di comparto come sostituito dalla sequenza contrattuale sottoscritta il 28/05/2008.
2. In conformità con l'art. 55 del C.C.N.L. *“potrà essere concessa la riduzione dell'orario di lavoro a trentacinque ore settimanali al personale adibito a regimi di orario articolati su più turni o coinvolti in sistemi di orario che comportino significative oscillazioni degli orari individuali rispetto a quello ordinario”*.

L'Istituto è aperto per più di 10 ore per almeno tre giorni alla settimana come di seguito indicato:

per la sezione associate “Denina”

dalle ore 7,15 alle ore 23,15 dal lunedì al venerdì
il sabato chiusura.

per la sezione “Pellico”

dalle ore 7,15 alle ore 18,00 il lunedì, mercoledì e giovedì
dalle ore 7,15 alle 14,30 il martedì e venerdì.

Il sabato chiusura.

per la sezione ITIS di Verzuolo

dalle 7,30 alle 14,42 tutti i giorni e fino alle 18,12 il lunedì, giovedì e venerdì.
Il sabato chiusura.

Vista l'introduzione della settimana breve che prevede una maggiore intensificazione del lavoro viene ammesso a fruire della 35^a ora il personale del Denina, Pellico e ITIS per la componente segreteria con turnazione di almeno due rientri pomeridiani variabili nel corso di tutto l'anno su programmazione e richiesta. Tutto il personale avente diritto a fruire delle 35 ore settimanali svolgerà 36 ore la settimana durante il periodo di lezione come da piano orario di inizio anno e recupererà la 36^a in giornate di 7 ore e 12 minuti ciascuna per chi lavora su cinque giorni, nel periodo di sospensione delle attività didattiche.

A consuntivo, verrà effettuato sul foglio nominativo delle presenze il conteggio delle ore con diritto di recupero di ciascun dipendente.

Si procede a proporzionare i recuperi solo dopo gg. 15 di assenza cumulativa anche non continuativa dal servizio all'interno del mese.

Alla luce delle esigenze dell'istituto l'orario di servizio del personale A.T.A. è individuato nel piano delle attività predisposto dal D.S.G.A.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Ore eccedenti personale docente

1. I docenti possono rendersi disponibili secondo i criteri concordati in Collegio Docenti per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti fatto salve le disposizioni derivanti dall'applicazione della legge 107/15
2. L'eventuale disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale.
3. In riferimento all'attività dei docenti nel periodo di sospensione dell'attività scolastica da giugno a settembre, si richiama integralmente il contenuto della circolare ministeriale n. 277 del 19.11.1999.
4. Alla luce della sentenza n. 32917/07 del Tribunale di Napoli e salva diversa successiva più autorevole giurisprudenza, si dà atto che i colloqui con i genitori e gli incontri per la consegna delle pagelle rientrano nelle attività previste dall'art. 29 comma 3° lettera a) del C.C.N.L.
5. Si dà atto che il tempo dell'intervallo in cui l'insegnante è assegnato a funzioni di vigilanza sugli alunni rientra nell'ordinario orario di lezione settimanale.

Art. 15 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 16 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili che si riferiscono a specifiche esigenze istituzionali in particolari periodi dell'anno scolastico, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
 - b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
 - c. disponibilità espressa dal personale
 - d. graduatoria interna
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il Dirigente - sentito il Dsga - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 17 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR

- d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
- e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro (bandi, progetti, donazioni, ...)
- f. eventuali contributi dei genitori destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, per attività extrascolastiche

2. Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto ammonta ad euro:

| Assegnazione MIUR | | Lordo Dipendente | Lordo Stato |
|--|------------------|---------------------|---------------------|
| FIS | 2016/2017 | € 71.618,89 | € 95.038,27 |
| Funzioni strumentali docenti | 2016/2017 | € 6.143,62 | € 8.152,57 |
| Incarichi specifici ATA | 2016/2017 | € 2.968,94 | € 3.939,78 |
| H eccedenti sostituzione colleghi assenti | 2016/2017 | € 4.087,43 | € 5.424,02 |
| TOTALE MOF | 2016/2017 | € 84.818,88 | € 112.554,65 |
| Ore eccedenti pratica sportiva | 2016/2017 | € 0,00 | € 0,00 |
| Economie FIS Docenti Cedolino Unico | 2015/2016 | € 2.417,55 | € 3.208,09 |
| Economie FIS Docenti bilancio | 2015/2016 | € 314,37 | € 417,17 |
| H eccedenti sostituzione colleghi assenti economia Cedolino Unico | 2015/2016 | € 16.589,23 | € 22.013,91 |
| Economie Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica | 2013/2014 | € 3.927,63 | € 5.211,97 |
| TOTALE | | € 108.067,66 | € 143.405,78 |

Art. 18 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

| | | Lordo dipendente | Lordo stato |
|--|-----------|--------------------|--------------------|
| Funzioni strumentali docenti | 2016/2017 | € 6.143,62 | € 8.152,57 |
| Incarichi specifici ATA | 2016/2017 | € 2.968,94 | € 3.939,78 |
| H eccedenti sostituzione colleghi assenti | 2016/2017 | € 4.087,43 | € 5.424,02 |
| Economie FIS Docenti bilancio | 2015/2016 | € 314,37 | € 417,17 |
| Economie FIS Docenti Cedolino Unico | 2015/2016 | € 2.417,55 | € 3.208,09 |
| H eccedenti sostituzione colleghi assenti economia Cedolino Unico | 2015/2016 | € 16.589,23 | € 22.013,91 |
| Economie Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica | 2013/2014 | € 3.927,63 | € 5.211,97 |
| Totale disponibilità | | € 36.448,77 | € 48.367,52 |

CAPO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 19 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 20 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 18, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati:

| | Lordo Dipendente | Lordo Stato |
|--|--------------------|--------------------|
| FIS | € 71.618,89 - | € 95.038,27 |
| Indennità DSGA | € 4.740,00 - | € 6.289,98 |
| Ind. sostituto DSGA | € 476,40 = | € 632,18 |
| TOTALE a disposizione doc + ata | € 66.402,49 | € 88.116,10 |

| | | |
|-------------------------------|--------------------|--------------------|
| FIS Docenti (70%) | € 46.481,74 | € 61.681,27 |
| Economie Fis bilancio 15/16 | € 314,37 | € 417,17 |
| Economie Cedolino Unico 15/16 | € 2.417,55 | € 3.208,09 |
| TOTALE FIS DOCENTI | € 49.213,66 | € 65.306,53 |

| | | |
|----------------------|--------------------|--------------------|
| FIS ATA (30%) | € 19.920,75 | € 26.434,84 |
|----------------------|--------------------|--------------------|

2. È istituito un fondo di riserva FIS parte docenti complessivo pari ad € 118,66 (lordo dipendente) ed € 157,46 (lordo stato) per far fronte a necessità non programmate in quanto imprevedibili ed agli eventuali straordinari.
3. Il fondo di riserva, se non utilizzato, confluisce nella dotazione finanziaria dell'anno successivo.

Art. 21 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 19, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, **il fondo d'istituto destinato al personale docente, pari ad € 49.213,66**, è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

| INCARICHI FIS | N. INCARICATI | MONTE H | COMPENSO ORARIO | TOTALE COMPENSO | TOTALE LORDO STATO |
|---|---------------|-----------|-----------------|--------------------|--------------------|
| COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO | | | | | |
| 2° Collaboratore - Pellico | 1 | 250 | € 17,50 | € 4.375,00 | € 5.805,63 |
| 1° Collaboratore - Denina | 1 | 250 | € 17,50 | € 4.375,00 | € 5.805,63 |
| 3° Collaboratore - Rivoira | 1 | 250 | € 17,50 | € 4.375,00 | € 5.805,63 |
| | | | | € 13.125,00 | € 17.416,87 |
| FUNZIONI STRUMENTALI | | | | | |
| Alunni stranieri e alunni in difficoltà | 1 | 50 | € 17,50 | € 875,00 | € 1.161,13 |
| Rapporti enti esterni | 1 | 20 | € 17,50 | € 350,00 | € 464,45 |
| Referente salute e benessere | 1 | 50 | € 17,50 | € 875,00 | € 1.161,13 |
| organizzatore scambi estero | 1 | 20 | € 17,50 | € 350,00 | € 464,45 |
| | | | | € 0,00 | |
| Coordinamento gruppo H - cool.ne segreteria per ass.za fisica | 1 | 50 | € 17,50 | € 875,00 | € 1.161,13 |
| animatore digitale | 1 | 35 | € 17,50 | € 612,50 | € 812,79 |
| DSA - BES - GLI | 3 | 5 | € 17,50 | € 262,50 | € 348,34 |
| collab scuola edile | 1 | 30 | € 17,50 | € 525,00 | € 696,68 |
| Cura progettualità/orientamento | 2 | 23 | € 17,50 | € 805,00 | € 1.068,24 |

| | | | | | |
|---|---|-----|---------|-------------------|-------------------|
| Responsabile Privacy, DPS e sicurezza informatica | 1 | 35 | € 17,50 | € 612,50 | € 812,79 |
| | | | | € 6.142,50 | € 8.151,10 |
| | | | | | |
| Corsi di recupero estivi | 1 | 172 | € 50,00 | € 8.600,00 | 11.412,20 |
| | | | | 8.600,00 | 11.412,20 |
| Ulteriori attività | | | | | |
| Collaborazione funzione strumentale disabili | 2 | 10 | € 17,50 | € 350,00 | € 464,45 |
| | | | | | |
| Scuola in ospedale e scuola domiciliare (se necessario) | 1 | 0 | € 17,50 | € 0,00 | € 0,00 |
| | | | | | |
| Coordinamento stage | 1 | 0 | € 17,50 | € 0,00 | € 0,00 |
| | 1 | 0 | € 17,50 | € 0,00 | € 0,00 |
| | 1 | 0 | € 17,50 | € 0,00 | € 0,00 |
| | 1 | 0 | € 17,50 | € 0,00 | € 0,00 |
| | 1 | 0 | € 17,50 | € 0,00 | € 0,00 |
| | | | | | |
| Formazione classi | 1 | 10 | € 17,50 | € 175,00 | € 232,23 |
| elaborazione PTOF - coordinamento att teatrale | 1 | 20 | € 17,50 | € 350,00 | € 464,45 |
| commissione orario | 3 | 10 | € 17,50 | € 525,00 | € 696,68 |
| tutor neoimmessi | 7 | 10 | € 17,50 | € 1.225,00 | € 1.625,58 |
| Somministrazione prove Invalsi potenziamenti | 0 | 10 | € 17,50 | € 0,00 | € 0,00 |
| | | | | € 2.625,00 | € 3.483,37 |
| COMMISSIONI | | | | | |
| Orientamento | 1 | 200 | € 17,50 | € 3.500,00 | € 4.644,50 |
| | | | | | |
| Elettorale | 4 | 8 | € 17,50 | € 560,00 | € 743,12 |
| | | | | € 4.060,00 | € 5.387,62 |
| ATTIVITA' | | | | | |
| COORDINATORI DI CLASSE | 2 | 21 | € 17,50 | € 735,00 | € 975,35 |
| | 2 | 18 | € 17,50 | € 630,00 | € 836,01 |
| | 2 | 21 | € 17,50 | € 735,00 | € 975,35 |
| | 1 | 21 | € 17,50 | € 367,50 | € 487,67 |

| | | | | | |
|--|----|-----|---------|--------------------|--------------------|
| | 3 | 17 | € 17,50 | € 892,50 | € 1.184,35 |
| | 1 | 21 | € 17,50 | € 367,50 | € 487,67 |
| | 2 | 18 | € 17,50 | € 630,00 | € 836,01 |
| | 1 | 21 | € 17,50 | € 367,50 | € 487,67 |
| | 1 | 20 | € 17,50 | € 350,00 | € 464,45 |
| | 1 | 21 | € 17,50 | € 367,50 | € 487,67 |
| | | | | | |
| | 4 | 18 | € 17,50 | € 1.260,00 | € 1.672,02 |
| | 5 | 17 | € 17,50 | € 1.487,50 | € 1.973,91 |
| | 5 | 17 | € 17,50 | € 1.487,50 | € 1.973,91 |
| | 1 | 18 | € 17,50 | € 315,00 | € 418,01 |
| | 3 | 18 | € 17,50 | € 945,00 | € 1.254,02 |
| | 4 | 21 | € 17,50 | € 1.470,00 | € 1.950,69 |
| | 1 | 22 | € 17,50 | € 385,00 | € 510,90 |
| | 1 | 22 | € 17,50 | € 385,00 | € 510,90 |
| | 1 | 20 | € 17,50 | € 350,00 | € 464,45 |
| | 1 | 20 | € 17,50 | € 350,00 | € 464,45 |
| | 3 | 21 | € 17,50 | € 1.102,50 | € 1.463,02 |
| | 2 | 17 | € 17,50 | € 595,00 | € 789,57 |
| | 1 | 21 | € 17,50 | € 367,50 | € 487,67 |
| | 3 | 18 | € 17,50 | € 945,00 | € 1.254,02 |
| | 2 | 21 | € 17,50 | € 735,00 | € 975,35 |
| | | | | | |
| | 53 | 490 | | | |
| | | | | € 17.622,50 | € 23.385,06 |

| <u>PROGETTI POF 2016/2017</u> | TIPO ATTIVITA' | N. DOCENTI | N. ORE | TOTALE ORE | COSTO ORARIO LORDO DIPENDENTE | COSTO ORARIO LORDO STATO | LORDO DIPENDENTE | LORDO STATO |
|---------------------------------|----------------|------------|--------|------------|-------------------------------|--------------------------|-------------------|-------------------|
| QUOTIDIANO IN CLASSE | COORDINAMENTO | 3 | 5 | 15 | € 17,50 | € 23,23 | €262,50 | €348,34 |
| BUILDING AUTOMATION | COORDINAMENTO | 1 | 8 | 8 | € 17,50 | €23,23 | €140,00 | €185,78 |
| RETE APES | COORDINAMENTO | 1 | 10 | 10 | € 17,50 | € 23,23 | €175,00 | €232,23 |
| DELTA - TRANSALP - NYONS | COORDINAMENTO | 1 | 20 | 20 | €17,50 | € 23,23 | € 350,00 | € 464,45 |
| SPORTELLINO ASCOLTO ACCOGLIENZA | COORDINAMENTO | 3 | 5 | 15 | € 17,50 | € 23,23 | € 262,50 | € 348,34 |
| CREA A SCUOLA | COORDINAMENTO | 3 | 32,33 | 97 | € 17,50 | € 23,23 | € 1.697,50 | € 2252,58 |
| MUSICA ITIS | COORDINAMENTO | 1 | 10 | 10 | € 17,50 | € 23,23 | € 175,00 | € 232,23 |
| TOTALE PROGETTI | | | | | | | € 3.062,50 | € 4.063,94 |

| | | |
|---------------------------------------|--------------------|--------------------|
| Totale complessivo FIS Docenti | € 49.095,00 | € 65.149,07 |
| Fondo di riserva FIS DOCENTI | € 118,66 | € 157,46 |

| | | | |
|--|-------------|------------------|-------------|
| Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti – Economie 15/16 | | Lordo dipendente | Lordo stato |
| | H eccedenti | € 16.589,23 | € 22.013,91 |

| | | | |
|---|-------------|------------------|-------------|
| Ore eccedenti pratica sportiva- 51 classi | | Lordo dipendente | Lordo stato |
| | H eccedenti | 0,00 | 0,00 |

| | | | |
|---|--|-------------------|-------------------|
| Totale Complessivo Funz. Strumentale | | € 6.142,50 | € 8.151,10 |
|---|--|-------------------|-------------------|

| | | | |
|---|--|--------------------|--------------------|
| Totale complessivo SPESA Docenti | | € 71.826,73 | € 95.314,07 |
|---|--|--------------------|--------------------|

Progetto liquidato con economie aree a rischio ed emarginazione alunni stranieri:

| ECONOMIE ALUNNI STRANIERI | | | | | | | | | |
|----------------------------|-----------------------------------|---------------|---|----|----|---------|---------|-------------------|-------------------|
| L2 STUDIO ASSISTITO | DENINA/itis/ipc | DOCENZA | 1 | 40 | 40 | € 35,00 | € 46,45 | € 1.400,00 | € 1.858,00 |
| | Mastrogiulio 20h- Reinaudo 40h | DOCENZA | 1 | 20 | 20 | € 35,00 | € 46,45 | € 700,00 | € 929,00 |
| | | COORDINAMENTO | 0 | 0 | 0 | € 17,50 | € 23,23 | € 0,00 | € 0,00 |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | € 2.100,00 | € 2.786,70 |

RIPARTIZIONE FIS PERSONALE ATA

2. Allo stesso fine di cui al comma 1, vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse di seguito specificate, il fondo d'istituto destinato al personale ATA pari ad € 19.920,75.

| Collaboratori Scolastici | n. ore | Importo orario | lordo dipendente | lordo stato |
|--|--------|--------------------------------|------------------|-------------|
| Assistenza al POF e Progetti Intensificazione lavori per sostituzione colleghi assenti Collaborazione con Dsga e Ds Rapporti con gli enti – banca - e ritiro posta Sicurezza, controllo presidi primo soccorso e controllo cartellonistica e segnaletica Centralino Pulizia – controllo e vigilanza porte - palestra | 524 | € 12,50 LORDO DIPENDENTE | € 6.550,00 | € 8.691,85 |

| Assistenti Amministrativi | n. ore | Importo orario | lordo dipendente | lordo stato |
|---|--------|--------------------------------|------------------|-------------|
| Assistenza al POF Intensificazione lavoro per sostituzione colleghi assenti INVALSI Tenuta ed Aggiornamento archivi Collegamento tra i tre istituti Reclutamento personale Sicurezza – tenuta documentazione - organizzazione corsi e tenuta documentazione | 618 | € 14,50 LORDO DIPENDENTE | € 8.961,00 | € 11.891,25 |

| Assistenti Tecnici | n. ore | importo | lordo dipendente | lordo stato |
|--|--------------|-------------------------------|--------------------|--------------------|
| Assistenza al POF Collegamento tra i tre istituti Responsabilità laboratori informatici Implementazione rete LAN e Wifi di istituto | 120 | € 14,50 LORDO DIPEDENTE | € 1.740,00 | € 2.308,98 |
| Totale | 1.262 | | € 17.251,00 | € 22.892,08 |
| FIS: Budget per intensificazione lavori sopraggiunti in corso d'anno | | | € 1.669,75 | € 2.215,76 |
| FIS: Lavoro straordinario * | | | € 1.000,00 | € 1.327,00 |
| TOTALE COMPLESSIVO FIS ATA | | | € 19.920,75 | € 26.434,84 |
| Riepilogo spesa A.T.A. | | | | |
| FIS: Budget per intensificazione lavori sopraggiunti in corso d'anno | | | € 1.669,75 | € 2.215,76 |
| FIS: Lavoro straordinario * | | | € 1.000,00 | € 1.327,00 |
| FIS: Attività e Progetti | | | € 17.251,00 | € 22.892,08 |
| INCARICHI SPECIFICI | | | € 2.968,94 | € 3.939,78 |
| Totale FIS + INC. SPEC. | | | € 22.889,69 | € 30.374,62 |
| Indennità DSGA | | | € 4.740,00 | € 6.289,98 |
| Ind. sostituto DSGA | | | € 476,40 | € 632,18 |
| f.do riserva A.T.A. | | | € 0,00 | € 0,00 |
| TOTALE COMPLESSIVO SPESA FIS ATA | | | € 28.106,09 | € 37.296,78 |

(*) Viene accontonata la cifra pari a 1.000,00 di lavoro straordinario in previsione di assenze di assistenti amministrativi e tecnici che con la nuova normativa non possono essere sostituiti.

In base all'art. 89 del CCNL e all'accordo sottoscritto in data 25 giugno 2008 è stato stabilito che al Direttore SGA vengono corrisposti compensi per attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati con risorse dall'UE, da Enti o istituzioni pubblici e da soggetti privati da non porre a carico delle risorse contrattuali destinate al fondo di Istituto.

I compensi verranno quantificati nel 5% di ogni progetto con assegnazioni diverse dalle risorse contrattuali del FIS.

In caso di assenza il DSGA viene sostituito dall'Assistente Amministrativa titolare della 2^a posizione economica CCNL.

Art. 22 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti. Per la parte Ata il Budget per intensificazione lavori

sopraggiunti in corso d'anno verrà anch'esso distribuito al termine lezioni previo incontro tra le parti e per la parte docente, in seguito a relazione dell'incaricato.

[Handwritten signature]

Art. 23 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, a richiesta degli interessati, vengono recuperate con riposi compensativi. Sono previste qualora vi fossero assegnazioni specifiche riferite alla L 107/15 remunerazioni orarie per le ore eccedenti.

[Handwritten signature]

Art. 24 - Incarichi specifici

1. Su proposta della DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica
 - disponibilità degli interessati
 - anzianità di servizio
3. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate al personale non titolare di art. 7 CCNL o seconda posizione economica, così fissato:

[Handwritten signature]

| INCARICHI SPECIFICI | N. dipendenti | IMPORTO PRO CAPITE | Totale lordo dipendente | Totale lordo stato |
|--|---------------|--------------------|-------------------------|--------------------|
| COLLABORATORI SCOLASTICI n. 12 | 4 | € 150,00 | € 600,00 | € 796,20 |
| | 2 | € 200,00 | € 400,00 | € 530,80 |
| | 2 | € 139,08 | € 278,16 | € 369,12 |
| | 1 | € 185,44 | € 185,44 | € 246,08 |
| | 1 | € 250,00 | € 250,00 | € 331,75 |
| | 1 | € 92,72 | € 92,72 | € 123,04 |
| | 1 | € 50,00 | € 50,00 | € 66,35 |
| ASSISTENTI AMMINISTRATIVI <small>non titolari di art. 7 CCNL/2° POSIZIONE ECONOMICA</small> | 1 | € 210,00 | € 210,00 | € 278,67 |
| | 1 | € 250,00 | € 250,00 | € 331,75 |
| ASSISTENTI TECNICI <small>non titolari di art. 7 CCNL/2° POSIZIONE ECONOMICA</small> | 1 | € 282,62 | € 282,62 | € 375,03 |
| | 1 | € 100,00 | € 100,00 | € 132,70 |
| | 1 | € 270,00 | € 270,00 | € 358,29 |
| Totale spesa | | | € 2.968,94 | € 3.939,78 |

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 25 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.
6. RLS designato per l'anno scolastico 2016/2017: assume l'incarico il collaboratore scolastico Decostanzi Caterina

Art. 26 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP) e medico Competente

1. Il RSPP, designato dal Dirigente tra il personale docente è il Prof. Leonardo OLIVERO ed il medico competente la Dott.ssa Raffaella ISAIA.

Art. 27 - Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto all'evacuazione.
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono state appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure di plesso (preposti) competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 28 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente utilizza il fondo di riserva di cui all'art. 18, comma 2.
2. In caso di esaurimento del fondo di riserva, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente scolastico dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria

Art. 29 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.
3. In caso di assenza dell'unità di personale per un periodo di almeno 30 giorni continuativi il compenso sarà ridotto in ragione di un dodicesimo per ogni periodo.

Letto, firmato e sottoscritto.

Saluzzo, 16 febbraio 2017

per il sindacato CISL la Prof.ssa Cussa Alessandra

per il sindacato CISL: personale ATA collaboratore scolastico Decostanzi Caterina

Per C.G.I.L. Scuola il rappresentante R.S.U. Sig. Rosella SCATOLERO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Antonio COLOMBERO)